

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0000779
DATA: 19/03/2024 15:26
OGGETTO: PROGRAMMA INTEGRATO DISABILITA' E SALUTE (P.I.D.S.) 2024 - APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESE PRESENTATA DA ASSOCIAZIONE A.N.G.S.A. BOLOGNA E RELATIVA PROPOSTA PROGETTUALE - PERIODO APRILE - DICEMBRE 2024.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Fabio Lucchi

ADOTTATO DA:

Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-01]
- [02-04-01]

DESTINATARI:

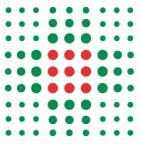
- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- Programma integrato disabilita' e salute
- UO Riabilitazione Eta' Evolutiva
- UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari (SC)
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI
angsabologna@gmail.com

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000779_2024_determina_firmata.pdf	Lucchi Fabio	EB921E32302F3AB0DD595A97E8B18D5F C45EC742B044B0600A40C5BD427A46D6
DETE0000779_2024_Allegato1.pdf:		C99B343BC2462DA652A284E2E726796A2 312E76B11C89BCB3146FE80011843B0
DETE0000779_2024_Allegato2.pdf:		1C173F382750B0079D4AE8A6BAC7C3C0 6F6F250C4720CEB7204D35C5B673D051



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

DETERMINAZIONE

OGGETTO: PROGRAMMA INTEGRATO DISABILITA' E SALUTE (P.I.D.S.) 2024 - APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESE PRESENTATA DA ASSOCIAZIONE A.N.G.S.A. BOLOGNA E RELATIVA PROPOSTA PROGETTUALE - PERIODO APRILE - DICEMBRE 2024.

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione n. 161 del 07/07/2005 di approvazione del “Regolamento Organizzativo Aziendale” e successive modificazioni e integrazioni attraverso il quale si è proceduto a declinare la Struttura individuata nell’Atto Aziendale nelle specificità delle diverse articolazioni aziendali, tra cui il Dipartimento di Salute Mentale, relativamente all’assetto istituzionale e a quello organizzativo;

Dato atto che dal 01/10/2005 si è costituito il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche;

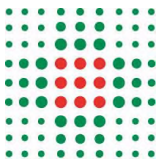
Preso atto che con deliberazione n. 333 del 11/09/2019 avente a oggetto: “Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche” è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 16/09/2019;

Vista la deliberazione n. 467 del 27/12/2022 “PROVVEDIMENTI IN MERITO AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE ASSISTENZIALE, TECNICA E RIABILITATIVA”.

Richiamata la Delibera del D.G. n. 260 del 29/06/2022, con cui viene conferito, dall' 01/09/2022, l'incarico di direzione del Dipartimento Salute Mentale- Dipendenze patologiche al Dott. Fabio Lucchi.

Richiamate le Deliberazioni del Direttore Generale:

- n. 156 del 27/05/2020 “Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento Attività Amministrative Territoriali” con cui si è proceduto, a partire dal 01/07/2020, alla soppressione della struttura complessa UO Amministrativa DSM DP e all’ istituzione della struttura complessa “UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari”;
- n. 170 del 10/06/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato il Dott. Alberto Maurizzi nell’ incarico di direzione dell’UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari a decorrere dal 01/07/2020;



Richiamata inoltre la deliberazione del Direttore Generale n° 46 del 13/02/2017 avente ad oggetto: "Attribuzione delle deleghe all'adozione di atti amministrativi ai dirigenti responsabili di articolazioni organizzative aziendali: Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (DAAT), Direzione Attività Socio-Sanitarie (DASS), Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP), Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (I.R.C.S.S.) in materia di competenza nell'adozione di atti;

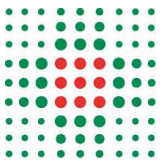
Preso atto che tra i poteri conferiti al Direttore del DSM-DP con la deliberazione sopra citata, rientra anche quello di approvare programmi e progetti di intervento con l'ausilio di Associazioni di Volontariato.

Premesso che:

- negli ambiti di azione del sistema di comunità per la salute mentale il Piano Attuativo Salute Mentale 2009-2011 (DGR n. 313 del 23 marzo 2009) prevede la possibilità di costruire nuovi percorsi per rispondere ai bisogni socio-sanitari, valorizzando ed incentivando l'azione delle formazioni sociali con cui condividere gli obiettivi della programmazione; inoltre il Piano attuativo di Salute Mentale 2009-2011 prevede di incentivare le iniziative finalizzate per scopi non lucrativi da soggetti che a vario titolo in forma singola o associata (familiari, operatori, volontari, utenti), organizzano e propongono interventi e azioni in funzione dei bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, tra l'altro stimolando i servizi esistenti, ad attivare risposte innovative rispetto ai bisogni;
- il DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna riconosce il valore sociale della , 'sussidiarietà orizzontale' principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art. 118), normato da Leggi nazionali e regionali; il DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna da qualche tempo ha attivato esperienze di sussidiarietà orizzontale attraverso co-proiezioni e collaborazioni con alcune associazioni facenti parte del Comitato Utenti Familiari Operatori (d'ora in avanti C.U.F.O.), per l'attuazione di diverse azioni tese alla promozione della salute mentale e all'incremento dell'empowerment delle persone in carico al DSM-DP; l'obiettivo è quello di favorire forme di partecipazione che consentano la piena espressione della capacità progettuale ed organizzativa dei soggetti del Terzo Settore ed in particolare dell'associazionismo dei familiari; di fatto questi soggetti vengono coinvolti attivamente per favorire la pluralità di offerta dei servizi e delle prestazioni anche attraverso l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche e con l'obiettivo di salute in termini di benessere della persona;

Viste:

- la legge 23/12/1978 n. 833, art.1 che indica che le Associazioni di volontariato possono concorrere ai fini istituzionali del SSN;
- la legge 11/8/1991 n.266 "Legge quadro sul volontariato" che definisce gli obiettivi e i principi in base ai quali le associazioni di volontariato svolgono la loro attività, nonché le modalità di convenzione di tali associazioni con enti pubblici;



- la L.R. 21/02/2005 n. 12, con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell'azione pubblica per il miglioramento dell'efficacia dei servizi e per l'avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza.

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 21/02/2005 n. 12, promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell'azione pubblica per il miglioramento dell'efficacia dei servizi e per l'avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza;

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017) in cui, oltre a confermare quanto sopra esposto, si sottolinea l'importanza di ricucire il tessuto sociale in modo collettivo anche attraverso la ricostruzione di reti sociali, "chiamando alla corresponsabilità gli utenti stessi con politiche abilitanti e iniziative di co-progettazione in grado di far integrare tutte le risorse economiche e umane territoriali", per un welfare comunitario, dinamico e delle responsabilità;

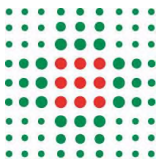
Richiamati:

- Il D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore);
- il Decreto ministeriale n. 72/2021 che approva le "LINEE GUIDA SUL RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D. LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE);
- la legge regionale n. 3 del 13/03/2023 "NORME PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE, DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E DELLA CITTADINANZA ATTIVA".

Vista la Delibera del D.G. n. 214 del 21/06/2023 avente a oggetto " Approvazione del Regolamento Aziendale in materia di rapporti giuridici tra l' Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS)", con la quale è stato adottato il nuovo regolamento aziendale in materia di rapporti giuridici con gli Enti del Terzo Settore (E.T.S.).

Vista la Delibera del D.G. n. 362 del 25/10/2023 avente a oggetto " Approvazione dello schema di convenzione per la regolazione dei rapporti giuridici tra l' Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS) in applicazione del Regolamento Aziendale in materia".

Dato atto che il DSM-DP, nell'ottica di una politica per la salute mentale attiva e partecipata, condivide con altri soggetti, attraverso la metodologia della co-progettazione, la realizzazione, il supporto e la gestione di percorsi di abilitazione, riabilitazione e di emancipazione sociale nei confronti di utenti che necessitano di programmi riabilitativi individualizzati e/o di gruppo in un rapporto di continuità temporale e spaziale, allo scopo di favorire la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale e produttivo nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.



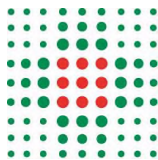
Dato atto che la co-progettazione è una metodologia che mira a creare le condizioni per uno sviluppo condiviso e complementare del sistema di servizi, che rafforza le finalità del servizio sanitario, quale garante della salute pubblica e del benessere della popolazione in generale e individua, riconosce e valorizza nuovi soggetti attuatori e promotori di risposte attive (Enti locali, associazioni, volontari, soggetti pubblici e privati del sistema di welfare e della comunità) a favore delle persone in situazioni di disagio. In particolare, promuovendo e stimolando la costruzione e la realizzazione dei progetti delle attività di comunità. Tali attività si prefiggono di aiutare le persone con gravi malattie mentali a integrarsi e a includersi nella società e a mantenere una propria posizione e un proprio ruolo in essa; si basano sui punti di forza delle persone e insieme al supporto professionale del personale socioeducativo, promuovono l'aiuto reciproco tra pari, affinché le persone possano usufruire di opportunità, lavorative, formative, educative e di sostegno sociale. Inoltre hanno una dimensione comunitaria e si sforzano di creare il massimo di opportunità e di interazioni sociali per aiutare i membri ad essere parte della società, valorizzandoli e invitandoli ad essere dei partecipanti attivi e a condividere idee, attività e relazioni con il resto del gruppo. Le attività possono essere molteplici e riguardano tutti gli ambiti di interesse della persona e del gruppo/comunità (abitare/domiciliarità, socialità/affettività, formazione/lavoro).

Precisato che nell'attuazione della politica di co-progettazione, presso il DSM-DP è attivo, oramai da diversi anni, un importante gruppo di lavoro costituito da utenti, familiari, professionisti e Referenti per il DSM-DP (C.UF.O.) con l'intento di Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente – (P.R.I.S. M.A.);

Preso atto che la riforma del Terzo Settore, contenuta nel D.Lg.vo 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e ancor più definita con l'emanazione delle Linee Guida di cui al DM 72/2021, si ispira al principio costituzionale della "sussidiarietà orizzontale" e pone le basi per rapporti tra PA e Enti del Terzo Settore basati su principi di sussidiarietà, solidarietà e coesione sociale;

Rilevato che il legislatore ha ritenuto che le misure indicate nel D.Lg.vo 117/2017, quali la co-programmazione e co-progettazione (art. 55), nonché la stipula di convenzioni, per le quali ha individuato i soggetti, le finalità e i principi fondamentali (art 56), siano "adeguate non solo a sostegno delle attività (degli ETS), bensì anche a integrazione delle stesse con quelle delle P.A." (DM 72/21);

Visto il testo dell' *"Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse rivolta ad associazioni del terzo settore che operano sul territorio dell'area metropolitana della Città di Bologna e che si occupano esclusivamente di persone con disturbo dello spettro autistico, per lo sviluppo di un progetto finalizzato a realizzare attività abilitative volte all'incremento di competenze professionali e lavorative per il benessere di utenti in carico al programma integrato disabilità e salute del dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche – periodo aprile-dicembre 2024"*, pubblicato nell'apposita sezione aziendale "Avvisi e indagini di mercato", raggiungibile al link <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato>;



Richiamata l'unica Manifestazione d'interesse prodotta dall'Associazione A.N.G.S.A, la quale ha presentato anche una proposta progettuale, in atti, con P.G. n. 32161 del 14/03/2024, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All.n.1):

Richiamato inoltre il verbale di analisi del progetto sopra indicato del 14/03/2024, in atti con Prot. n. 33396 di pari data, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto presentato da A.N.G.S.A., allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. n. 2).

Dato atto che, come precisato precedentemente, il Programma P.R.I.S.M.A. è ormai da anni attivo all'interno del D.S.M.-D.P e che le azioni progettuali poste in essere attraverso il convenzionamento con le Associazioni di volontariato facenti parte del C.U.F.O., hanno prodotto un risultato a favore dell'utenza coinvolta in suddette attività, estremamente positivo, in termini di efficacia ed efficienza, non raggiungibile con il ricorso a forme di appalto.

Dato atto che l'attività descritta nel progetto sopra richiamato, dovrà essere realizzata nel periodo APRILE - DICEMBRE 2024.

Dato atto che l'importo complessivo di spesa, derivante dal presente atto è pari a euro 22.000,00, somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2024 e che tale somma sarà registrata al CDC 71010133 'Attività di Sussidiarietà' - Conto Economico 1074300101 "Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato", FP 1074300101 Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato,, Bilancio economico preventivo anno 2024, Centro di costo PO 911: PROG. CURA SOGGETTI DISTURBO SPETTRO AUTISTICO FONDO 22.

Visti:

il Titolo V della Costituzione Italiana; la L. 241/1990 e s.m.i.;

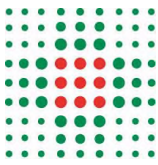
Preso atto del parere favorevole del Direttore dell'U.O.C. Processi Amministrativi Socio Sanitari, Dott. Alberto Maurizzi;

Determina

Per quanto sopra espresso e qui dato per richiamato:

1) di approvare la Manifestazione d'interesse e il progetto, presentati da A.N.G.S.A. BOLOGNA in atti con P.G. n. 32161 del 14/03/2024 qui di seguito elencati: (All.to n. 1), come risultante dal Verbale di analisi della documentazione progettuale pervenuta, in atti con P.G.N. 33396 DEL 18/03/2024, allegato al presente atto (All.n. 2)

2) di autorizzare l'avvio del convenzionamento con l'Associazione A.N.G.S.A. BOLOGNA



3) di assumere l'onere complessivo, pari a euro 22.000,00, quale somma massima per il contributo alla spesa derivante dalla realizzazione delle attività descritte nel progetto allegato al presente atto, da realizzarsi nel periodo Aprile -Dicembre 2024,

4) di dare atto che tutti gli allegati al presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

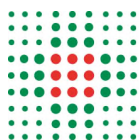
5) di dare atto che l'onere di spesa complessivo previsto per il presente atto è pari a € 22.000,00, somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2024 e che tale somma sarà registrata al CDC 71010133 'Attività di Sussidiarietà' - Conto Economico 1074300101 "Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato", FP 1074300101 Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato,, Bilancio economico preventivo anno 2024, Centro di costo PO 911: PROG. CURA SOGGETTI DISTURBO SPETTRO AUTISTICO FONDO 22..

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Rita Di Sarro

Firmato digitalmente da:

Fabio Lucchi



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0032161

DATA: 14/03/2024

OGGETTO: PIDS - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA DA ASSOCIAZIONE ANGSA PER "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE CHE OPERANO SUL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DELLA CITTA' DI BOLOGNA E CHE SI OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO FINALIZZATO A REALIZZARE ATTIVITA' ABILITATIVE VOLTE ALL'INCREMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE PER IL BENESSERE DI UTENTI IN CARICO AL PROGRAMMA INTEGRATO DISABILITA' E SALUTE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE – PERIODO APRILE-DICEMBRE 2024."

CLASSIFICAZIONI:

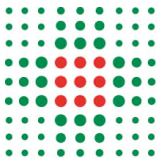
- [02-02-01]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0032161_2024_Manifestazione di interesse.pdf.pdf:	AD72B3D893C0AD8920271A38B56E0A4AB827D8A0EE330E2643084BC2999C7A81
PG0032161_2024_progetto insieme a porta pazienza.pdf.pdf:	77D40B35DC1A1CD1F7E67CEAD4D91F99BB2AC1EBE3AFFDFFC88608091C46A69
PG0032161_2024_dichiarazione.pdf.pdf:	6554D166FE3481FD031F72143314684E2EE4A6D7F368F4E3EE1CBCFF63BD88DA
PG0032161_2024_ISCRIZIONE AL RUNTS.jpg.pdf:	6EDBD6CBD382971BB93D8EDA5E40C1E619F3794B3209465E96FCFF1FCD5402D4
PG0032161_2024_CARTA IDENTITA_ MARIALBA CORONA.pdf.pdf:	59869A622D3D11391182DA3FA08EB239C0679CB814B3802E78ABC433FD49E729
PG0032161_2024_Atto costitutivo firmato.pdf.pdf:	109567828D6A35AD712C51F59580EACA30BBA207759D68BCD6386E16867698F6
PG0032161_2024_2022-09-21 Assemblea rinnovo Direttivo verbale.pdf.pdf:	2AD8896C6E8DB7D64A90E9DF6192421189BED6C2210267E0CD64A0F1DE40965A
PG0032161_2024_2019-04-03 statuto ANGSA ETS APS sottoscrittocontimbro.pdf.pdf:	8FFB1E22ED5B8AB19FA49F3FFB9E7B61CB8D69F89C84DFE2ED6E2F485509B6F8



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File

PG0032161_2024_verbale 23092022 nomina presidente.pdf.pdf:

Hash

CFF6ACC9589DE16857369923680025723FDCF0CA7FBAFB765
0EFD6F3BF55DAFB



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
Ente del Terzo Settore - Associazione di Promozione Sociale
Via Rinaldo Rigola, 15 40133 Bologna (BO) Cod.Fisc. 91320400376
Iscritta al RUNTS sezione APS Repertorio n° 44371 del 12/08/2022

www.angsabologna.it



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE¹
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La sottoscritta/Il sottoscritto MARIALBA CORONA.....

C.F. .CRNMLB56C64M185B. nata/o aZOLA PREDOSA..... (BO)

il ..24/03/1956. e residente a Casalecchio di Reno..... (bo)

in viatizzano..... n. .19.. in qualità di presidente di ANGSA BOLOGNA ETS –
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle
leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di voler aderire all' AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI
INTERESSE RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE CHE OPERANO SUL
TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DELLA CITTA' DI BOLOGNA E CHE SI
OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO,
PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO FINALIZZATO A REALIZZARE ATTIVITA' ABILITATIVE
VOLTE ALL'INCREMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE PER IL
BENESSERE DI UTENTI IN CARICO AL PROGRAMMA INTEGRATO DISABILITA' E SALUTE DEL
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE – PERIODO APRILE-
DICEMBRE 2024.



Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
Ente del Terzo Settore - Associazione di Promozione Sociale
Via Rinaldo Rigola, 15 40133 Bologna (BO) Cod.Fisc. 91320400376
Iscritta al RUNTS sezione APS Repertorio n° 44371 del 12/08/2022

www.angsabologna.it



In allegato alla pec si trasmettono:

- Proposta progettuale
- Dichiarazione esperienze pregresse
- Carta di identità del Presidente Angsa Bologna
- L'Atto costitutivo/Statuto/Regolamento organizzativo dell'associazione/organizzazione
- - Delibera del consiglio di amministrazione o altro atto dal quale si evinca la titolarità del legale rappresentante.
- - ISCRIZIONE AL R.U.N.T.S.

Bologna 11 marzo 2024

IL DICHIARANTE

.....

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 s'informa che i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.



Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
Ente del Terzo Settore - Associazione di Promozione Sociale
Via Rinaldo Rigola, 15 40133 Bologna (BO) Cod.Fisc. 91320400376
Iscritta al RUNTS sezione APS Repertorio n° 44371 del 12/08/2022

www.angsabologna.it



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE CHE OPERANO SUL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DELLA CITTA' DI BOLOGNA E CHE SI OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO FINALIZZATO A REALIZZARE ATTIVITA' ABILITATIVE VOLTE ALL'INCREMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE PER IL BENESSERE DI UTENTI IN CARICO AL PROGRAMMA INTEGRATO DISABILITA' E SALUTE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE – PERIODO APRILE-DICEMBRE 2024.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ente Proponente

Angsa Bologna ETS APS – Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici è una associazione di promozione sociale che non ha scopo di lucro e perseguita solo finalità di solidarietà sociale ed è dotata di personalità giuridica.

Promuove l'educazione specializzata delle persone con autismo e favorisce l'informazione e la formazione degli operatori, dei genitori e dei volontari. Fa parte di Angsa Regionale e di Angsa Nazionale

Sostiene progetti educativi, sportivi, lavorativi e di sollievo.

Stimola le istituzioni a migliorare l'assistenza sanitaria e sociale, la ricerca scientifica e la tutela dei diritti per dare una vita autonoma, libera e indipendente alle persone con autismo

PROGETTO: insieme a PORTA PAZIENZA (primi secondi e ultimi)

1. attività proposte e le modalità di svolgimento (n. giornate ed eventuali sedi di svolgimento);

Al fine di Incrementare delle competenze professionali e lavorative e il relativo miglioramento della qualità di vita (in termini di Benessere) di persone/utenti con ASD in carico al Programma Integrato Disabilità e Salute del DSM-DP dell'AUSL di Bologna, il progetto che si propone è volto a dare continuità al progetto regionale "lavorare in rete" presso la Pizzeria PORTA PAZIENZA , in via Luigi Pirandello 6 Bologna, avviato in collaborazione con il DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE di Bologna e che va terminando.

Gli utenti coinvolti nel progetto avranno la possibilità di lavorare in un ambiente comune a contatto diretto con i clienti, avranno mansioni di pulizia verdure, patate e preparazione ingredienti e pasta fresca, attività di predisposizione servizi a tavola (acquisizione commesse con tablet, servizio cibi). Sono stati attivati per i ragazzi tirocini formativi a cura del CSM.

Gli utenti , si recheranno presso la Pizzeria Porta Pazienza dal martedì al sabato per tre ore al giorno e si occuperanno della fase di preparazione sala e delle materie prime (pasta fresca, raccolta di erbe, etc) nella mattinata e presteranno servizio ai clienti nell'ora di pranzo. A coadiuvarli ci sarà la supervisione del PIDS (programma integrato disabilità e salute) e sul posto una educatrice con formazione cognitivo comportamentale. Li assisteranno cercando di dare loro sempre più strumenti di autonomia



Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
Ente del Terzo Settore - Associazione di Promozione Sociale
Via Rinaldo Rigola, 15 40133 Bologna (BO) Cod.Fisc. 91320400376
Iscritta al RUNTS sezione APS Repertorio n° 44371 del 12/08/2022

www.angsabologna.it



2. numero utenti massimo previsto e durata progetto

Il progetto sarà rivolto a 5 giovani adulti con diagnosi spettro autistico. Non si escludono altri inserimenti fermo il budget previsto con fondi dell'Associazione.

La durata del progetto sarà dal 1 aprile al 31 dicembre 2024. Se ci saranno residui del vecchio progetto da terminare in aprile le ore del nuovo progetto saranno recuperate.

3. tipologia delle spese (per ogni singola attività) di cui si chiederà il rimborso;

Tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti nel precedente progetto si prevede di inserire il costo di una sola educatrice con formazione cognitivo comportamentale che verrà retribuita 30 euro all'ora.

Pertanto, tenuto conto di inserire 5 ragazzi, 3 ore al giorno per 5 giorni (martedì a sabato) per 8 mesi (escluso agosto), possiamo proporre il seguente budget di spesa:

- Costo retribuzione educatrice per 5 giornate per 8 mesi = 14.400 euro
- i pasti dei 5 giovani adulti più 1 educatrice a 5 euro al giorno = 4.800 euro
- Costo libretto sanitario HACCP per 2 ragazzi = 60 euro
- Costo magliette per i ragazzi = 200 euro

TOTALE DI 19.460

In aggiunta a questi costi saranno previste quattro ore settimanali fuori tirocinio di educatrice che saranno anche cumulabili per eventuali necessità della Pizzeria e per eventuali approcci a nuove mansioni (es. potrebbero provare a servire una sera a cena o potrebbero fermarsi per le faccende post pranzo) Il compenso educativo sarà di 30 euro ora (120 euro a settimana) che per 8 mesi corrisponderanno a 3840 euro

Budget di spesa finale= 23.300 euro

Eventuali assenze o chiusure del locale non previste verranno recuperate.

4. figure professionali essenziali allo svolgimento delle attività (numero e tipologia);

n 1 Educatrice con formazione cognitivo comportamentale che presenterà mensilmente report quantitativi sui singoli partecipanti

figure del PIDS (programma integrato disabilità e salute) per la supervisione

5. Numero volontari coinvolti.

10 volontari coinvolti per l'organizzazione e il buon funzionamento del progetto



Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
Ente del Terzo Settore - Associazione di Promozione Sociale
Via Rinaldo Rigola, 15 40133 Bologna (BO) Cod.Fisc. 91320400376
Iscritta al RUNTS sezione APS Repertorio n° 44371 del 12/08/2022

www.angsabologna.it



6. l'applicazione delle disposizioni di sicurezza vigenti, con particolare riferimento al rischio infettivo da Covid-19;

Sì

7. Prevedere la condivisione delle attività con gli operatori sanitari, sociosanitari che hanno in carico l'utente;

Sì. Saranno previsti incontri periodici con i referenti ASL che hanno in carico i ragazzi coinvolti in modo da condividere strategie, obiettivi e risultati raggiunti

A disposizione

Bologna, 11 marzo 2024

Timbro e firma

ANGSA Bologna ETS APS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI
SOGGETTI AUTISTICI DI BOLOGNA ETS APS
Via Rinaldo Rigola 15 - 40133 - Bologna
C.F. 91320400376

Il Presidente

Marialba Corona
Presidente Angsa Bologna
Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
3388704896



Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
Ente del Terzo Settore - Associazione di Promozione Sociale
Via Rinaldo Rigola, 15 40133 Bologna (BO) Cod.Fisc. 91320400376
Iscritta al RUNTS sezione APS Repertorio n° 44371 del 12/08/2022

www.angsabologna.it



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE¹
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

La sottoscritta/Il sottoscrittoMARIALBA CORONA.....

C.F. ...CRNMLB56C64M185B... nata/o aZOLA PREDOSA..... (BO.)

il ..24/03/1956 e residente a CASALECCHIO DI RENO..... (BO)

in via Tizzano.. n. .19.. in qualità di presidente di ANGSA BOLOGNA ETS – ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che Angsa Bologna ETS APS– Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici possiede esperienze pregresse sui temi di cui si tratta all' **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE CHE OPERANO SUL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DELLA CITTA' DI BOLOGNA E CHE SI OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO FINALIZZATO A REALIZZARE ATTIVITA' ABILITATIVE VOLTE ALL'INCREMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE PER IL BENESSERE DI UTENTI IN CARICO AL PROGRAMMA INTEGRATO DISABILITA' E SALUTE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE – PERIODO APRILE-DICEMBRE 2024.**

Bologna 11 marzo 2024

..

IL DICHIARANTE

.....

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 s'informa che i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.

Codice fiscale Steuernummer	Repertorio Repertoire	Denominazione Bezeichnung	Sezione (**) Sektion	Cognome Legale rapp. Nachname Ges. Vertreter	Nome Legale rapp. Vorname Ges. Vertreter	Rete Netzwerk	Comune Sede legale Gemeinsame Rechtssitz	Provincia Sede legale Provinz Rechtssitz	SI 1000	Data iscrizione Anmeldesatum
91320400376	44371	ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI DI BOLOGNA ENTE DEL TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORONA	MARIALBA	No	BOLOGNA	BO	SI	12/08/2022

Atto di costituzione dell'organizzazione di volontariato:

Associazione Nazionale Soggetti Autistici di Bologna, in sigla ANGSA Bologna

Oggi, li due gennaio duemiladieci, in Bologna, via Beverara n.88, nel salone della Parrocchia (g.c.), si sono riuniti i sottoscritti signori:

- 1 Baroni Liana, residente in via Cà Bianca n.3/5, 40131 Bologna, CF BRNLNI46T62D548Z
con delega Fortini Pierluigi, residente in via Cà Bianca n.3/5, 40131 Bologna
- 2 Hanau Carlo, via Paradiso n.7, 40122 Bologna, CF HNACRL45H30A944R,
- 3 Mariani Cerati Daniela, via Paradiso n.7, 40122 Bologna, CF MRNDNL47C49F960M
- 4 Borelli Mauro, piazzetta Carlo Musi, n.12, 40127 Bologna, CF BRLMRA58L17A944O
- 5 Neri del Nero Mauro, via de' Fusari, n.13, 40123 Bologna, CF NRDMRA59T18A944Y
- 6 Gorini Laura, via de' Fusari, n.13, 40123 Bologna, CF GRNLRA61H64A944X
- 7 Chierici Roberta, via Mondino de' Liuzzi, n.6, 40122 Bologna, CF CHRRRT61P54A944B
- 8 Orsini Antonietta, via Galletta, n.54, San Lazzaro di Savena (BO), CF RSNNTT68B45D763P
- 9 Vrdlovec Sara, via Panoramica, n.8/a, 40033 Casalecchio di Reno (BO), CF
VRDSRA74T66Z150R
- 10 Perillo Maurizio, via Turati 51/A, 40134 Bologna, CF PRLMRZ62R16F839C
- 11 Nerieri Piero, via Luigi Busi n.15, 40134 Bologna, CF NRRPRI45T08G467F
- 12 Callegaro Luca, via Po', n.14, 44042 Cento (FE), CF CLLLCU62M06C469O
- 13 Zaniboni Giuliana, via Barbieri, n.50, 40017 San Giovanni in Persiceto (BO) CF
ZNBGLN64R66C459P
- 14 Corona Marialba, via Tizzano, 19, 40033 Casalecchio di Reno (BO), CF
CRNMLB56C64M185B

con la volontà di costituire un'organizzazione di volontariato che si prefigge lo scopo di aiutare le persone con Disturbi Evolutivi Globali (o generalizzati) dello sviluppo psicologico (spettro autistico) e i loro familiari, come specificato nello statuto allegato.

Le firme dei presenti risultano dai moduli di fondatore dell'ANGSA Bologna, debitamente sottoscritti e qui allegati.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Prof. Carlo Hanau ed a fungere da Segretario il Dr. Piero Nerieri.

Il Presidente dell'assemblea premette che:

- i presenti fanno parte come soci dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici dell'Emilia Romagna (ANGSA E R), C.F.91203600373, registrata presso l'Ufficio delle Entrate di Bologna in data 31 ottobre 2000,
- in data odierna ANGSA ER ha convocato in questa stessa sede un'assemblea straordinaria, di cui si allega verbale, ove si è preso atto del rafforzarsi continuo dell'attività e dell'impegno di volontariato altruista degli associati ad ANGSA ER,
- l'assemblea straordinaria ANGSA ER, avvertendo il bisogno di costituire organizzazioni di volontariato dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale e giuridica su basi provinciali, che possano meglio interagire con gli Uffici scolastici provinciali, con i Centri di servizio per il volontariato, con le AUSL e con gli Enti Locali, ha deliberato all'unanimità di chiedere a tutti i propri soci di fare opzione per l'appartenenza ad una delle due associazioni provinciali che immediatamente devono costituirsi, a Bologna e a Ravenna,
- le associazioni ANGSA provinciali di Bologna e Ravenna che si vanno a costituire saranno coordinate da una federazione regionale di secondo livello, ruolo che può essere coperto dall'attuale ANGSA E R, dopo opportuna trasformazione in Organizzazione di Volontariato di secondo livello, alla quale potranno aderire anche altre associazioni esistenti o future, ma non persone fisiche, come gli attuali soci di ANGSA E R



Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione che sarà retta secondo le norme stabilite dallo statuto che si allega al presente atto quale parte integrante.

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione alla associazione é libera, che il suo funzionamento é basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e gratuite e che é assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano dopo ampia discussione di costituire un'organizzazione di volontariato denominata: "Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna" (angsa Bologna) con sede in Bologna, via Paradiso n.7, 40122 Bologna, regolata dalle norme dell'allegato statuto, che viene accettato senza riserve da tutti i presenti, che assumono il titolo di soci fondatori.

Si procede alla elezione delle cariche sociali, mediante votazione a schede segrete.

Per la carica di Presidente l'unica candidatura é quella di Carlo Hanau, presentata da Borelli. Dopo lo spoglio delle schede risulta eletto alla carica di Presidente il Prof. Carlo Hanau, con 14 voti su 14. Il Prof. Hanau dichiara di accettare la carica ringraziando per la preferenza accordatagli.

Si procede alla scelta del numero dei consiglieri, determinato all'unanimità in cinque.

Si procede alla votazione per schede segrete, contenenti non più di tre preferenze.

Lo spoglio delle schede porta ai seguenti risultati.

Risultano eletti i seguenti componenti il primo Consiglio Direttivo che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.

Voti riportati

8 Baroni Liana, residente in via Cà Bianca n.3/5, 40131 Bologna,	CF BRNLNI46T62D548Z
8 Mariani Cerati Daniela, via Paradiso n.7, 40122 Bologna,	CF MRNDNL47C49F960M
8 Borelli Mauro, piazzetta Carlo Musi, n.12, 40127 Bologna,	CF BRLMRA58L17A944O
7 Orsini Antonietta, via Galletta, n.54, San Lazzaro di Savena (BO),	CF RSNNNT68B45D763P
6 Corona Marialba, via Tizzano, 19, 40033 Casalecchio di Reno (BO),	CF CRNMLB56C64M185B
3 Callegaro Luca, via Po', n.14, 44042 Cento (FE),	CF CLLLCU62M06C469O
2 Gorini Laura, via de' Fusari, n.13, 40123 Bologna,	CF GRNLRA61HA944X

Risultano eletti i primi cinque, Baroni, Mariani Cerati, Borelli, Orsini, Corona, che firmano per accettazione nel foglio allegato, mentre Callegaro e Gorini restano disponibili per eventuali sostituzioni.

Si procede allo stesso modo all'elezione dei sindaci revisori dei conti, in numero di tre, con la possibilità di dare tre preferenze in ogni scheda ai tre candidati presentati, Chierici, Callegaro e Nerieri.

Si procede alla votazione per schede segrete, che non devono contenere più di tre preferenze.

Lo spoglio successivo delle schede porta ai seguenti risultati.

Risultano eletti i seguenti componenti il primo collegio dei revisori dei conti, che rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.

Voti riportati

14 Callegaro Luca, via Po', n.14, 44042 Cento (FE),	CF CLLLCU62M06C469O
14 Chierici Roberta, via Mondino de' Liuzzi, n.6, 40122 Bologna,	CF CHRRRT61P54A944B
14 Nerieri Piero, via Luigi Busi n.15, 40134 Bologna,	CF NRRPRI45T08G467F

Risultano eletti i tre candidati, che firmano per accettazione nel foglio allegato.

L'assemblea delega il Presidente Carlo Hanau a depositare l'atto costitutivo e lo statuto di ANGSA Bologna e a chiedere la registrazione come organizzazione di volontariato. L'assemblea si chiude alle ore 14.

Il Presidente

Prof. Carlo Hanau

Il Segretario
Dr. Piero Nerieri



Carlo Hanau
Piero Nerieri

AGENZIA NAZIONALE ELETTORALE
via Francesco Crispi, 10 - 00187 ROMA
Il... 3... originale dell'atto registrato
n° 4194 della serie 3A
IL DIRETTORE

(2)

Verbale dell'Assemblea del 21.09.2022

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di settembre alle ore 19.00 presso il “Circolo La Fattoria” ubicato in Bologna alla Via Luigi Pirandello n. 6 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci dell'*Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna Ente del Terzo Settore Associazione di Promozione Sociale*, regolarmente convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Rinnovo del Consiglio Direttivo.

A termine di statuto assume la presidenza dell'Assemblea la signora Marialba Corona.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina segretario il signor Dario Curci.

Il Presidente constata la presenza di centoquindici soci (comprensivi delle deleghe e delle rappresentanze genitoriali, amministrative e tutoriali dei soci rispettivamente minori, amministrati e tutelati) su trecentotré iscritti totali (come da registro delle presenze) e dichiara validamente costituita l'Assemblea in seconda convocazione per deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente espone la procedura per il rinnovo del Consiglio Direttivo come riportata nello Statuto e invita i soci a candidarsi alla carica di consigliere e a presentarsi all'Assemblea.

Ogni candidato espone brevemente la propria condizione sociale, per quanto attinente alla candidatura, e gli obiettivi che intende perseguire in qualità di consigliere.

L'Assemblea all'unanimità delibera che:

- la Commissione elettorale sia composta dai signori: Borelli Mauro, Mandrioli Cinzia e Sintoni Patrizia.

- il Consiglio Direttivo sia composto da sette persone;
- ogni socio possa esprimere al massimo sette voti nella scheda elettorale;

Si dà quindi corso alle votazioni libere e segrete e, in seguito allo spoglio delle schede, viene dichiarato il seguente esito ordinato secondo le preferenze riscontrate:

<i>Nominativo</i>	<i>Voti</i>	<i>Esito</i>
Corona Marialba	113	Eletta
Carlini Piera	106	Eletta
Iarrera Saya Alessandro	102	Eletto
Giordano Sonya	98	Eletta
Zaltron Francesca	94	Eletta
Zaina Emanuele	88	Eletto
Rocca Giovanna	72	Eletta
Iodice Pio Francesco	66	Non eletto
Curci Dario	22	Non eletto

<i>Schede</i>		
Totali	115	-
Bianche	0	-
Nulle	0	-

Null'altro essendovi da esaminare ovvero deliberare in merito all'ordine del giorno, alle ore 21.00 il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Presidente
Marialba Corona

Segretario
Dario Curci

Statuto dell'Associazione
Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna
Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale
in sigla *ANGSA Bologna ETS APS*

Art. 1

Costituzione, denominazione, logo, sede e durata

E' costituita, ai sensi della legge nazionale 6 giugno 2016 n.106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche una *Associazione di Promozione Sociale* denominata: "*Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale*" in sigla "*ANGSA Bologna ETS APS*".

L'Associazione è libera, indipendente, apolitica, aconfessionale, dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale, non può distribuire utili o svolgere funzioni creditizie e può richiedere la forma giuridica di associazione riconosciuta e regolamentata dagli articoli 11 e seguenti del codice civile

ANGSA Bologna aderisce ad *ANGSA Emilia Romagna* c.f 91203600373 e ad *ANGSA Nazionale* c.f. 00369760525 dalle quali deriva il diritto a usare denominazione, sigla "*ANGSA*" e logo (sigla in lettere in azzurro circondata da un ovale in azzurro) condividendone senza riserve le finalità e le modalità statutarie anche conseguenti al loro adeguamento alla riforma del Terzo Settore di cui alla legge 106/2016, al D.Lgs. 117/2017 e decreti attuativi.

Nell'ambito dell'area metropolitana bolognese il trasferimento della sede non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci mentre per il trasferimento della sede al di fuori dell'area metropolitana bolognese occorrerà la delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

La sede legale è in Bologna alla Via degli Ortolani, 12/3 D.

Sedi operative e Sezioni operative possono esser attivate con delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci senza modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Finalità e attività

L'Associazione operante senza fini di lucro è costituita tra genitori, familiari, amministratori di sostegno, tutori, sostenitori e amici di persone con autismo per dare speranze di un futuro sereno e dignitoso alle persone con autismo tutelando i loro diritti ad avere diagnosi tempestiva, immediato trattamento abilitativo, educazione speciale, istruzione e formazione adeguate, inserimento lavorativo adeguato alle potenzialità, vita dignitosa il più possibile autonoma e massima inclusione in famiglia, scuola, lavoro e società anche promuovendo interventi e progetti ausiliari e sussidiari, educativi, assistenziali, sociali e sanitari.

Si intende per autismo la sindrome identificata dalla definizione formulata nelle classificazioni internazionali DSM (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali ovvero Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders della Società Psichiatrica Americana ovvero American Psychiatric Association) e ICD (International Classification of Diseases and Disorders ovvero Classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ovvero OMS-WHO).

Tutte le attività dell'Associazione sono finalizzate alla promozione della persona con autismo e al sostegno dei suoi valori.

L'Associazione persegue le suddette finalità civiche, solidaristiche, culturali e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a promuovere una corretta etica del rapporto sociale ed aggregativo, integrando in comune la propria personalità, promuovendo attività culturali e artistiche nel campo della promozione sociale, assistenziale, turistica, ricreativa e di formazione extrascolastica della persona ritenute utili alla costituzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà.

Per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di effettuare:

- 1) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- 2) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, e successive modificazioni;
- 3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 5) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 6) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- 7) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 8) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- 9) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- 10) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Per le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore delle persone con autismo l'Associazione procederà in via principale a:

- a) analizzare i bisogni socio-assistenziali ed educativi presenti nel territorio;
- b) elaborare progetti mirati d'intervento rivolti a: bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani e stranieri a rischio di emarginazione sociale per un loro reinserimento;
- c) elaborare progetti d'intervento rivolti più in generale a quei soggetti aventi caratteristiche psico-fisiche particolarmente invalidanti, situazioni di devianza, di degrado o disagio economico-familiare o di emarginazione ex legge 106/2016;
- d) informare e sensibilizzare il territorio sulle problematiche sociali, attivare progetti finalizzati alla migliore formazione giovanile negli aspetti scuola-lavoro, il tutto anche mediante un'azione di collegamento con i servizi sanitari, educativi e scolastici;
- e) fornire consulenza psicopedagogica e psicologica, attraverso l'operato di personale professionista sia socio che non, ad enti, persone fisiche in condizione di svantaggio, altre



- società o associazioni riconosciute e non che possano necessitare e beneficiare di tale servizio;
- f) elaborare e promuovere progetti d'intervento sia scolastico che extrascolastico rivolti a bambini, adolescenti e giovani in condizione di svantaggio nel senso precedentemente specificato, al fine di favorire la socializzazione, la cooperazione e l'integrazione per un positivo inserimento nella vita aggregativa;
 - g) promuovere percorsi virtuosi relativamente all'implementazione di virtuose didattiche inclusive;
 - h) promuovere e gestire attività ricreative ed educative per il tempo libero compreso percorsi sportivi, ludico-motori, sensoriali-motori e di coordinamento psicofisico per il benessere individuale e collettivo;
 - i) organizzare e gestire strutture per attività specificatamente rivolte a: persone disabili, minori, adulti ed anziani in condizione di disagio e a rischio di emarginazione e criminalità;
 - j) organizzare, partecipare o promuovere corsi di aggiornamento e formazione rivolti a studenti, insegnanti, educatori o operatori, sia soci che non per l'accrescimento professionale e il miglioramento dei servizi potenzialmente rendibili;
 - k) creare un collegamento tra le famiglie e valorizzarne le potenzialità terapeutiche ed il valore essenziale come primaria componente educativa;
 - l) sostenere, stimolare e collaborare con equipe scientifiche allo scopo di orientare la ricerca verso studi su autismo sue cause e possibili rimedi;
 - m) promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi mirati all'integrazione nella scuola, nel lavoro, nello sport e nella società;
 - n) promuovere la diffusione dell'informazione a livello di opinione pubblica, di genitori ed operatori, mediante corsi, convegni e pubblicazioni in coerenza con le definizioni internazionali ufficiali dell'autismo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (ICD e DSM) e con lo stato dell'arte delle più recenti conoscenze;
 - o) stabilire rapporti di collaborazione, collegamento, convenzioni e accreditamento con gli enti pubblici (ministeri, regioni, scuole, enti locali, ASL, ospedali, istituti di ricerca e cura, ecc.) e privati nonché associazioni e/o strutture di servizi aventi analoghe finalità, al fine di promuovere attività educative, sociosanitarie, riabilitative, sportive e/o di avviamento al lavoro allo scopo di ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità sociali;
 - p) promuovere, costituire, amministrare strutture riabilitative, sociosanitarie, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto; strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone con autismo e dei disabili intellettivi e relazionali;
 - q) stabilire rapporti di collaborazione continuativa con altre organizzazioni non lucrative allo scopo di sostenere i servizi da esse avviati a favore delle persone con autismo e dei disabili intellettivi e relazionali;
 - r) stabilire intese e rapporti di collaborazione e federazione con associazioni italiane e straniere di cui si condividono pienamente gli obiettivi;
 - s) organizzare e gestire strutture ed attuare nelle stesse servizi che fungono da ausilio e richiamo per la pratica dell'attività sportiva e per lo svolgimento delle attività sportive anche gestendo direttamente o indirettamente servizi e strutture per lo svolgimento delle attività sportive, fisiche e intellettuali in diretta attuazione degli scopi associativi;
 - t) partecipare a tavoli e comitati sia privati che pubblici presso aziende sociali e sanitarie, Comuni, Provincie, Regioni, Città Metropolitane e altri enti locali anche non territoriali.
 - u) realizzare e proporre sul territorio nazionale ed estero corsi allestiti anche direttamente dai soci con lo scopo di diffondere le esperienze acquisite e sostenere economicamente tutte le iniziative formative e culturali dell'Associazione;
 - v) realizzare spettacoli, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e

- documentari;
- w) sostenere iniziative educative, promuovendo e organizzando seminari e corsi per giovani, ragazzi, adulti e anziani in difficoltà;
 - x) sostenere e finanziare attività culturali-formative-educative nei riguardi dei più poveri sia sul territorio nazionale che estero;
 - y) collaborare con persone, gruppi, enti pubblici e privati, enti locali e istituti universitari per lo svolgimento dei suddetti indirizzi operativi.

Per le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore delle persone con autismo l'Associazione procederà in via strumentale o secondaria a:

- I) produrre, divulgare e promuovere testi e rappresentazioni musicali, di teatro, monologhi, concerti, letture di testi e di poesie, performance, cinema, video, creazioni multimediali ed arti musicali, figurative e letterarie;
- II) partecipare con altre associazioni del *Terzo Settore* trasferendo temporaneamente alle stesse, anche a titolo oneroso, strumentalità o conoscenze gestionali o organizzative;
- III) istituire e gestire anche con altri Enti del terzo Settore corsi di formazione rivolti ai tecnici e agli operatori, teorici e pratici a tutti i livelli organizzando servizi per scuole di ogni grado nonché corsi scolastici e prescolastici per docenti, studenti, lavoratori, ecc;
- IV) svolgere corsi di aggiornamento e di perfezionamento culturale e professionale;
- V) acquistare beni mobili e immobili;
- VI) fornire servizi specifici nel settore sociale e sanitario in genere;
- VII) organizzare gruppi di lavoro anche a livello scientifico su temi artistici e teatrali nei loro aspetti politici, economici, religiosi, educativi e culturali in genere;
- VIII) promuovere viaggi e scambi culturali in Italia o con l'estero;
- IX) predisporre centri di documentazione, a servizio degli associati e dei cittadini nonché formare un efficiente servizio di pubblica lettura per tutti coloro che sono interessati ad attività di studi e ricerca;
- X) provvedere all'acquisto e alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, costumi e attrezzature teatrali e cinematografiche, materiale vario di interesse culturale a beneficio degli associati e di tutti gli interessati;
- XI) orientare gli associati e il pubblico nel campo della editoria e in merito a pubblicazioni di loro interesse;
- XII) svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre d'arte, seminari e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali in ambito regionale, nazionale ed estero;
- XIII) stipulare convenzioni con enti pubblici, istituti scolastici, Fondazioni, Istituzioni, e privati per la gestione di corsi e seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- XIV) favorire la nascita di enti e gruppi che anche per singoli settori si propongono scopi analoghi al proprio, favorendo la loro attività, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti ed anche favorendo la loro adesione all'Associazione;
- XV) promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche; pubblicare inoltre notiziari, indagini, ricerche, studi e bibliografie.
- XVI) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente o quelle ad esse direttamente connesse sono rivolte agli associati e a terzi, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 3

Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazioni e legati;
- 3) finanziamenti e contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) finanziamenti e contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, manifestazioni culturali, eventi, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) finanziamenti, convenzioni o accordi con Istituzioni scolastiche, Fondazioni e Istituzioni sociali, assistenziali, sanitarie o umanitarie;
- 10) edizioni, redazioni o vendita di libri, pubblicazioni, atti di convegni, riviste di seminari nonché studi e ricerche compiute che per la loro natura o contenuto siano in qualche modo attinenti o riferibili al perseguimento del proprio scopo sociale;
- 11) operazioni imprenditoriali e contrattuali di natura immobiliare e mobiliare, commerciale e finanziaria, ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo in quanto integrative dello stesso;
- 12) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 4

Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire, senza alcun tipo di discriminazione, tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto.

I soci hanno stessi diritti e stessi doveri; eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche pubbliche e private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

E' altresì possibile associare Enti, Amministrazioni, Fondazioni, Istituzioni, Comitati, Istituzioni scolastiche pubbliche e private.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio deliberata dal Consiglio direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Le domande di ammissione all'associazione presentate da minorenni ovvero da maggiorenni con amministratore di sostegno ovvero con altro tutore dovranno essere controfirmate rispettivamente dall'esercente la responsabilità genitoriale ovvero dall'amministratore di sostegno ovvero dal tutore.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa trascorsi due mesi dal sollecito;
- per esclusione:
 - i. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - ii. per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione con ogni mezzo che dia certezza del ricevimento. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6

Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo se maggiorenni; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il vice Presidente;
- il Collegio dei revisori o il Revisore dei conti unico (non obbligatori).

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8

L'Assemblea

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea ovvero informatica da recapitarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando siano intervenuti o rappresentati almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa; per Enti, Amministrazioni, Fondazioni, Istituzioni, Comitati, Istituzioni scolastiche pubbliche e private l'importo della quota sociale annuale è stabilita nell'ambito di protocolli d'intesa o convenzioni con i tali enti aventi personalità giuridica;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera sull'attivazione di sedi operative e sezioni operative, sul loro funzionamento e sulla cessazione;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di statuto o proposto dal Consiglio direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9

Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 4 (quattro) anni e sono rieleggibili.

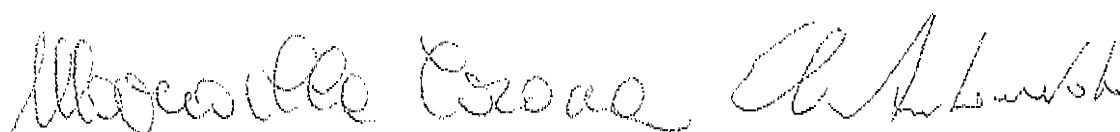
Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva il quale rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea provvede alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente e un Vice-Presidente;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;



- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per via informatica almeno tre giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo redatti in forma scritta da chi ha svolto le funzioni di segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza vengono conservati agli atti.

Art. 10

Il Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio direttivo fra i suoi membri e non può assumere l'incarico per più di due mandati consecutivi. Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio direttivo nonché l'Assemblea dei soci; egli stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Al Presidente o suo delegato è altresì attribuita la rappresentanza presso altre associazioni ANGSA anche di rango superiore delle quali può accettare mandati di presidenza, rappresentanza ovvero rivestire cariche e organi sociali.

Il Presidente può rappresentare l'Associazione presso altre associazioni, comitati, consigli, consulte, reti associative ed enti consultivi ovvero partecipativi che non siano ANGSA ma non può accettarne mandati di presidenza ovvero rappresentanza.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo fra i suoi membri. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e ne assume i poteri in casi eccezionali di necessità ed urgenza. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11

Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori oppure il Revisore dei conti unico, se l'Assemblea ritiene di istituire e nominare tale organo, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario ed è composto, se in forma collegiale, da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, eletti dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Collegio oppure il Revisore dei conti unico resta in carica per la durata del Consiglio direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei revisori oppure il Revisore dei conti unico controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo e alle Assemblee senza diritto di voto e predisporre la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 12

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti o, in difetto di accordo, entro trenta giorni dal Presidente del Tribunale nella cui competenza è fissata la sede dell'Associazione.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 13

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

All'atto di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione sentito l'organismo di controllo preposto ai sensi della normativa vigente.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguono finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14

Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Maurizio Corno

Elisabetta

ANGSA Bologna ETS APS

Verbale di riunione del Consiglio Direttivo

In data 23 settembre 2022, alle ore 16:30, in videoconferenza dai rispettivi domicili dei consiglieri, si è riunito il *Consiglio Direttivo di ANGSA Bologna ETS APS* regolarmente convocato per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del Presidente, Vicepresidente e tesoriere
- 2) Varie ed eventuali

Alla riunione sono intervenuti i consiglieri neoeletti dall'assemblea ordinaria del 21 settembre 2022:

Carlini Piera	Presente
Corona Marialba	Presente
Giordano Sonia	Presente
Iarrera Saya Alessandro	Presente
Rocca Giovanna	Presente
Zaina Emanuele	Presente
Zaltron Francesca	Presente

Su indicazione del consiglio assume la presidenza la Sig.ra Corona Marialba, funge da segretario la sig.ra Rocca Giovanna. Constatata la validità della riunione il Presidente dichiara aperta la seduta.

Punto 1 dell'O.d.g.

Il Presidente illustra ai presenti la necessità di provvedere alla nomina del Presidente, del Vicepresidente e del tesoriere. Il Consiglio Direttivo all'unanimità nomina Presidente dell'associazione la Sig. Marialba Corona, Vicepresidente il Sig. Iarrera Saya Alessandro e Tesoriere la Sig.ra Rocca Giovanna, i quali accettano ringraziando.

Punto 2 dell'O.d.g.

Il Presidente espone al consiglio la necessità di distribuire le attività assegnando ad ogni componente del consiglio direttivo, in via non esclusiva, attività specifiche. Il consiglio direttivo approva all'unanimità la proposta, il Presidente pertanto assegna i referenti per seguenti attività:

Iarrera Saya Alessandro

Attività Amministrativa e segreteria

Zaltron Francesca

Raccolta Fondi ed organizzazione Eventi

Giordano Sonia

Progettazione, Presentazione Bandi e Rendicontazioni

Carlini Piera

Supervisione Progetti e Rapporti con Enti Pubblici

Zaina Emanuele

Supporto per l'accesso ai servizi pubblici, ampliamento base associativa e pubblicità.

I consiglieri accettano ringraziando il Presidente per la fiducia accordata.

Il consiglio direttivo concorda nel far ripartire attività e progetti dell'associazione a partire da ottobre e dà mandato al Presidente di contattare i soci per le future adesioni.

I consiglieri dialogano sulle attività correnti dell'Associazione dandosi orientamenti, nessun argomento è sottoposto alla decisione del Consiglio Direttivo.

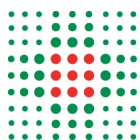
Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno e non avendo ulteriori tematiche da discutere si dichiara conclusa la riunione alle ore 17.20.

La Presidente Marialba Corona



La Verbalizzante Rocca Giovanna





FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0033396

DATA: 18/03/2024

OGGETTO: P.I.D.S.: VERBALE DEL 14/03/2024 DI VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PRESENTATE DA ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE E RELATIVE AD ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DI DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO FINALIZZATO A REALIZZARE ATTIVITA' ABILITATIVE VOLTE ALL'INCREMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE PER IL BENESSERE DI UTENTI IN CARICO AL PROGRAMMA INTEGRATO DISABILITA' E SALUTE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE – PERIODO APRILE-DICEMBRE 2024.

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0033396_2024_verbale DEL 14 MARZO 2024 relativo alla manifestazione d_interesse attività PIDS.pdf.pdf:

Hash

E321250C2A5AF733055D7200BC7F9D43818F966B411C5E8896
773B0C6F1D9B9C



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

GRUPPO DI VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PRESENTATE E RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE CHE OPERANO SUL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DELLA CITTA' DI BOLOGNA E CHE SI OCCUPANO ESCLUSIVAMENTE DI PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO FINALIZZATO A REALIZZARE ATTIVITA' ABILITATIVE VOLTE ALL'INCREMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE PER IL BENESSERE DI UTENTI IN CARICO AL PROGRAMMA INTEGRATO DISABILITA' E SALUTE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE – PERIODO APRILE-DICEMBRE 2024.

Verbale della riunione del 14/03/2024

Sono presenti:

- DOTT.SSA RITA DI SARRO, DIRETTRICE P.I.D.S.;
- DOTT.SSA LARA CASALBONI, EDUCATRICE PROFESSIONALE;
- DOTT. CARLO MAFFEI, COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VERBALIZZANTE;

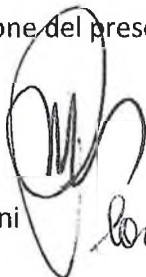
La riunione ha inizio alle ore 14.15;

- Il Dott. Maffei comunica che è stata presentata una sola manifestazione d'interesse relativa all'Avviso pubblicato al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato>, e precisamente dall'Associazione A.N.G.S.A. Bologna che contestualmente ha presentato anche una proposta progettuale (P.G. n. 32161 DEL 14/03/2024).
- Si procede alla lettura della proposta progettuale presentata dall'Associazione A.N.G.S.A. Bologna.
- Si rileva che il costo totale del progetto presentato dall'Associazione A.N.G.S.A. Bologna prevede una spesa totale di euro 23.300, mentre l'Avviso prevedeva un tetto massimo di rimborso spese pari a euro 22.000.
- Dato atto che l'Associazione A.N.G.S.A. Bologna opera sul territorio dell'area metropolitana di Bologna e si occupa principalmente dello svolgimento di attività a favore di persone con disturbo autistico.
- Ritenuta la proposta progettuale di A.N.G.S.A. Bologna valida e pienamente in linea con l'oggetto dell'Avviso pubblico, si approva la stessa, disponendo, come tetto massimo di rimborso delle spese, la somma di euro 22.000

La riunione termina alle ore 15.15

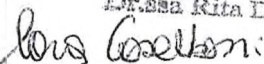
firma per l'approvazione del presente verbale

Dott.ssa Rita Di Sarro



Azienda USL di Bologna
Programma Integrato
Disabilità e Salute
Il Direttore
D.ssa Rita Di Sarro

Dott.ssa Lara Casalbani



Dott. Carlo Maffei (verbalizzante)

